

20 Marzo 2020, l'Aia

Scienziati di tutta Europa offrono assistenza con l'uso dell'Intelligenza artificiale per combattere il COVID-19

Con una lettera aperta, CLAIRE (Confederation of Laboratories for Artificial Intelligence Research in Europe - Confederazione dei Laboratori per la Ricerca sull'Intelligenza Artificiale in Europa - claire-ai.org), offre aiuto alle agenzie governative e alle istituzioni pubbliche per gestire l'evolversi della crisi COVID 19 in Europa.

-- Altri paesi, tra cui Cina, Taiwan, Singapore e Corea del Sud, stanno usando l'intelligenza artificiale come forma di aiuto per gestire la crisi, afferma Emanuela Girardi, una consulente del Governo italiano e uno dei leader della taskforce per il COVID-19. -- Noi possiamo - e dovremmo - imparare da questo.

-- La comunità AI ha molto da offrire, e molti ricercatori e professionisti AI sono pronti a dare il proprio supporto a istituzioni pubbliche che sono in prima linea per fronteggiare la crisi, aggiunge il Professor Gianluca Bontempi de l'Université Libre de Bruxelles (Belgio), co-leader della taskforce di CLAIRE per il COVID 19 insieme alla Sig.ra Girardi. Grazie a CLAIRE, possiamo avere accesso e mobilitare competenze di altissimo livello in tutti i settore dell'AI, e speriamo che ciò potrà far la differenza.

CLAIRE ha costituito il più ampio network a livello mondiale di ricercatori AI

-- L'Europa ha il più elevato numero di ricercatori in Intelligenza Artificiale nel mondo, dice il Dottor Morten Irgens della Oslo Metropolitan University, membro del Comitato esecutivo di CLAIRE. -- Questi ricercatori sono una risorsa importante. Vediamo come possiamo aiutare al meglio in questa situazione così difficile e straordinaria.

-- Molti scienziati sono motivati e pronti ad offrire su base volontaria le proprie capacità, e ci sono molte prove che competenze di AI possono far la differenza nella gestione della crisi COVID 19, afferma il Professor Holger Hoos della Leiden University (Olanda) e Presidente del Consiglio di Amministrazione di CLAIRE. -- Tuttavia, questi scienziati hanno bisogno di un chiaro messaggio da parte delle autorità europee e nazionali, insieme ad un coordinamento efficace. CLAIRE, il cui lavoro è incentrato sull'AI for good e l'AI for all, è pronta a fornire questa competenza e questo coordinamento, su base volontaria.

La lettera aperta è stata spedita oggi ai Presidenti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento Europeo, oltre che ai Governi di tutti gli stati membri dell'Unione Europea, della Norvegia, della Svizzera e del Regno Unito.

L'intera lettera è consultabile all'indirizzo: <https://claire-ai.org/openletter-covid-19>.

Informazioni su CLAIRE

CLAIRE (Confederation of Laboratories for Artificial Intelligence Research in Europe - Confederazione dei Laboratori per la Ricerca sull'Intelligenza Artificiale in Europa, claire-ai.org) è un'organizzazione creata dalla comunità europea di AI che mira a rafforzarne l'eccellenza europea in ricerca e innovazione, con una forte attenzione all'AI human-centered. CLAIRE ha l'obiettivo di stabilire un marchio riconosciuto a livello mondiale per l'AI made in Europe (ai livelli del CERN) e di posizionare l'Europa in controllo del proprio futuro.

CLAIRE è stata avviata a giugno 2018 e ora vanta il supporto di più di 3,300 persone, per lo più scienziati, esperti in tecnologia e ricercatori di AI. I sostenitori rappresentano la vasta maggioranza della comunità europea di AI, abbracciando mondo accademico ed industria, ricerca e innovazione. Tra i sostenitori ci sono più di 140 colleghi provenienti da varie associazioni scientifiche chiave. CLAIRE ha aperto uffici amministrativi a L'Aia, Saarbrücken, Praga e Roma, con ulteriori uffici che saranno aperti quest'anno a Bruxelles, Oslo, Parigi e Zurigo.

Inoltre, sono stati istituiti nove gruppi consultivi con 48 membri provenienti da 18 Paesi, coprenti tutte le aree dell'AI, insieme alle implicazioni etiche, legali e sociali dell'AI.

Il network di associati CLAIRE è costituito da più di 350 gruppi ed istituzioni di ricerca, includendo nell'insieme più di 20,000 dipendenti in 34 Paesi. In aggiunta, CLAIRE è in procinto di creare una rete industriale, con l'obiettivo di favorire legami più stretti tra ricerca no-profit e applicazioni industriali.

La visione di CLAIRE per l'eccellenza nell'AI in Europa ha ottenuto lettere ufficiali di supporto da parte dei governi di nove Paesi europei, da parte di 28 associazioni scientifiche in tutta Europa, dall'EurAI (European Association for Artificial Intelligence, Associazione Europea per l'intelligenza artificiale, che rappresenta la principale associazione in Europa per i ricercatori di AI), dall'AAAI (Association for the Advancement of Artificial Intelligence, Associazione Internazionale per l'Avanzamento nell'AI), e dall'ESA (European Space Agency, Agenzia Spaziale Europea).

CLAIRE inoltre collabora attivamente, in modo continuativo, con altre importanti organizzazioni come ELLIS, HumanE AI Consortium, Big Data Value Association, euRobotics and AI4EU, e coopera attivamente con ESA.

Contatti:

Prof. Dr. Holger Hoos (CLAIRE leadership), Professor of Machine Learning, Universiteit Leiden, The Netherlands

Tel. +31 71 527 5777

E-Mail: hh@liacs.nl

Alexa Kodde, MSc, Project Coordinator CLAIRE ,

Tel. +31 72 527 4799

E-Mail: contact@claire-ai.org